



Città di Martina Franca

AVVISO PER LA CITTADINANZA

Campagna Antincendi Boschivi 2022

ORDINANZA SINDACALE N. 8 DEL 24.05.2022

IL SINDACO

Letta la nota prot. 30886 del 12.05.2022 della Regione Puglia – Sez. Protezione Civile afferente gli adempimenti previsti dall'allegato **DPGR n. 177 del 04.05.2022** (pubblicato su BURP n. 52 suppl. del 09.05.2022), ai sensi delle L. 353/2000, L.R. 38/2016, L.R. n. 53/2019, il quale Decreto **dichiara** lo stato di grave pericolosità per gli incendi in tutte le aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo della Regione Puglia nel periodo **dal 15 giugno al 15 settembre 2022** fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1 giugno e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle strutture operative.

Letto l'art. 54 del D.Lgs 267/2000;

Letto L'art. 8 della DPGR n. 177 del 04.05.2022;

Considerato che per lo stato di abbandono in cui versano alcuni fondi rustici, terreni o aree di qualsiasi natura e loro pertinenze, incombe, con l'approssimarsi della stagione estiva e quindi di calura e di scarsità di precipitazioni atmosferiche, il rischio derivante da possibili incendi di stoppie, erbe infestanti ed arbusti di vario genere;

Considerato, altresì, che l'eventualità di tali fatti potrebbe arrecare gravi pregiudizi alla pubblica incolumità, alla viabilità nonché alle aree pubbliche e private;

Rilevato che le cause del deprecoato fenomeno sono in gran parte imputabili all'abbandono dei predetti fondi, terreni ed aree di qualsiasi natura per incuria della conduzione degli stessi;

Ravvisata la necessità di emanare provvedimenti atti a prevenire e ad evitare i rischi di incendi e tutelare, nel contempo la pubblica e privata incolumità, nonché l'emissione in atmosfera di anidride carbonica;

Letto il TULPS n. 773 del 18 giugno 1931 e s.m. e i.

ORDINA

Ferme restando le disposizioni espressamente previste dall'art. 59 del T.U.L.P.S.:

1. Ai proprietari, conduttori, affittuari, Enti Pubblici e privati, gestori a qualsiasi titolo di fondi rustici, terreni, aree boscate, cespugliate e a pascolo, ed aree di qualsiasi natura e loro pertinenze incolti e/o abbandonati, di attenersi alle disposizioni contenute nella DPGR n. 177 del 04.05.2022, nonché delle Linee Guida contenute nel Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi vigente.

In particolare di eseguire le attività di prevenzione incendi **nel rispetto delle disposizioni dettate dalla L.R. n. 38 del 12.12.2016**, di cui di seguito si riporta l'art. 3:

• Al fine di prevenire il verificarsi di danni al patrimonio pubblico e privato e per evitare procurati allarmi, i conduttori a qualsiasi titolo dei campi a coltura cerealicola e foraggiera a conclusione delle operazioni di mietitrebbiatura o sfalcio, realizzano contestualmente, perimetralmente e all'interno della superficie coltivata una precesa o fascia protettiva sgombra da ogni residuo di vegetazione, per una larghezza continua e costante di almeno 15 metri e comunque tale da assicurare che il fuoco non si propaghi alle aree circostanti e/o confinanti. La fascia protettiva a prescindere dalle operazioni di mietitrebbiatura e/o sfalcio è realizzata entro il 15 luglio di ogni anno.

• I proprietari, gli affittuari e i conduttori, a qualsiasi titolo, di terreni incolti in stato di abbandono e/o a riposo e di colture arboree hanno l'obbligo di realizzare, entro il 31 maggio di ogni anno, fasce protettive o precese di larghezza non inferiore a 15 metri lungo tutto il perimetro del proprio fondo, prive di residui di vegetazione, in modo da evitare che un eventuale incendio, attraversando il fondo, possa propagarsi alle aree circostanti e/o confinanti.

• I proprietari, affittuari, conduttori, enti pubblici e privati titolari della gestione, manutenzione e conservazione dei boschi, hanno l'obbligo di eseguire entro il 31 maggio di ogni anno, il ripristino e la ripulitura, anche meccanica, dei viali parafuoco.

• I proprietari e conduttori a qualsiasi titolo di superfici boscate confinanti con altre colture di qualsiasi tipo nonché con strade, autostrade e ferrovie, centri abitati e abitazioni isolate provvedono a proprie spese, a tenere costantemente riservata una fascia protettiva nella loro proprietà, larga almeno 5 metri, libera da specie erbacee, rovi e necromassa effettuando anche eventuali spalcatore e/o potature non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante presenti lungo la fascia perimetrale del bosco. Tali attività di prevenzione non sono assoggettate a procedimenti preventivi di autorizzazione in quanto strettamente connesse alla conservazione del patrimonio boschivo.

• I proprietari, gli affittuari e i conduttori, a qualsiasi titolo, di superfici pascolive, hanno l'obbligo di realizzare, entro il 31 maggio, una fascia di protezione perimetrale priva di vegetazione di almeno 5 metri, e comunque, tale da assicurare che il fuoco non si propaghi alle aree circostanti e/o confinanti.

• All'interno delle aree protette nazionali istituite ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e di quelle regionali istituite ai sensi della legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 (Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia) si applica, ove esistente, la specifica normativa ovvero le disposizioni in materia eventualmente adottate dall'ente di gestione.

2. Nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2 della predetta DPGR n. 177 del 04.05.2022, nel periodo di grave pericolosità incendi in tutte le aree della Regione a rischio incendio boschivo (art. 2 della L. 353/2000) e/o immediatamente ad esse adiacenti, ad integrazione delle norme contenute nel R.D. n. 3267 del 30.12.1923, del relativo Regolamento e delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, nonché dell'art. 3 della L. 353/2000, è tassativamente vietato:

• accendere fuochi di ogni genere;

• far brillare mine o usare esplosivi;

• usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli;

• usare motori (fatta eccezione per quelli impiegati per eseguire i lavori forestali autorizzati e non in contrasto con le PPMPF ed altre norme vigenti), fornelli o inceneritori che producano faville o brace;

• tenere in esercizio fornaci, forni a legna, discariche pubbliche o private;

• fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese, e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio;

• esercitare attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta, meglio note come lanterne volanti dotate di fiamme libere, nonché altri articoli pirotecnici;

• transitare e/o sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate;

• transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali, gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti;

• abbandonare rifiuti nei boschi e in discariche abusive.

AVVISA

1. che sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale di Martina Franca è possibile visionare il testo completo della DPGR n. 177 del 04.05.2022;

2. Che per le infrazioni alle disposizioni della presente Ordinanza, salva ed impregiudicata l'azione penale, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dall'art. 6 della DPGR n. 177 del 04.05.2022, pubblicato sul BURP n. 52 suppl. del 09.05.2022, estinguibili con le modalità previste dalla L. n. 689/81;

3. Che le Forze dell'ordine, la Stazione Carabinieri - Forestale, il Comando di Polizia Regionale ed il Comando di Polizia Locale sono incaricati di vigilare sull'osservanza della presente Ordinanza perseguendo i trasgressori a termini di legge;

4. A norma dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90, avverso la presente Ordinanza, chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere entro gg. 60 dalla pubblicazione e/o notifica al TAR – Puglia.

In alternativa, al termine di gg. 120 dalla pubblicazione e/o notifica potrà essere proposto ricorso straordinario al presidente della Repubblica con le modalità di cui alla narrativa del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.07.1993 (G.U. n. 176 del 29.07.1993).

DISPONE

di questa ordinanza, la notifica, nei modi e nei termini di legge, da parte dell'ufficio Archivio di questo Ente a tutti i Comandi di Polizia sopra menzionati e interessati, nonché la pubblicizzazione a mezzo manifesti murali negli appositi spazi previsti e la pubblicazione all'albo pretorio online di questo Ente, nonché alle seguenti Associazioni di categoria interessate:

1. Confagricoltura – Via Taranto n. 31, 74015 Martina Franca
2. Coldiretti – Via Bainsizza, 74015 Martina Franca
3. C.I.A. – Via Toniolo, pal. C, 74015 Martina Franca

il Sindaco
Francesco ANCONA

NORME DI AUTOPROTEZIONE

E' importante conoscere e adottare comportamenti corretti in situazioni di rischio, al fine di proteggere se stessi, aiutare gli altri nonché facilitare le operazioni di soccorso. Di seguito alcune indicazioni utili su cosa fare per prevenire un incendio boschivo e come comportarsi invece quando l'incendio è in corso.

Per evitare un incendio

- Non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi, possono incendiare l'erba secca;
- Non accendere fuochi nel bosco, se non nelle aree attrezzate. Non abbandonare mai un fuoco acceso e accertarsi che sia completamente spento prima di andare via;
- Nel caso si debba parcheggiare l'auto, accertarsi che la marmitta non sia a contatto con l'erba secca, poiché la marmitta calda potrebbe incendiare facilmente l'erba;
- Non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive, che costituiscono un pericoloso combustibile;
- Non bruciare stoppie, paglia o altri residui agricoli senza le dovute misure di sicurezza.

Quando l'incendio è in corso

- In caso di avvistamento fiamme o anche semplicemente del fumo, telefonare subito ai numeri sotto indicati, non dare per scontato che sia stato già segnalato. Per consentire interventi rapidi ed efficaci, si consiglia di adottare i seguenti comportamenti:
- mantenere sempre la calma e parlare con chiarezza;
- fornire le indicazioni necessarie per la localizzazione dell'incendio precisando la provincia ed il comune dell'area che sta bruciando;
- segnalare se sul posto vi sono già delle persone che stanno provvedendo a spegnere le fiamme;
- non riagganciare fino a che l'operatore non lo dica, o non abbia ripetuto il messaggio.
- Cercare una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua. Non fermarsi in luoghi nella direzione dei quali soffia il vento;
- Se necessario, stendersi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. In questo modo si evita di respirare il fumo che tende invece a salire;
- Se non hai altra scelta, per trovare riparo in un luogo sicuro, cerca di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata;
- Non sostare lungo le strade per osservare l'incendio, infatti questo comportamento intralcia i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza.

NUMERI DA CONTATTARE IN CASO DI AVVISTAMENTO INCENDIO:



Sala Operativa COC: 080.4119830 - 339.8762340